Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

Regolamento Interno sull'IT aziendale, la Privacy e la Deontologia

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

Cari colleghi,

nella nostra Azienda è sempre stato evidente che il successo è reso possibile dai nostri valori che comprendono l'integrità, la responsabilità, la fiducia, la trasparenza ed il lavoro di squadra.

La progressiva diffusione di nuove tecnologie informatiche, in considerazione dei notevoli cambiamenti organizzativi e tecnologici maturati nel corso degli ultimi anni nonché alle recenti e sempre più rigide disposizioni di Legge, espone l'Azienda a potenziali rischi che possono implicare un suo coinvolgimento sia patrimoniale che penale, creando al contempo problemi di immagine e di sicurezza.

Premesso che l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche aziendali deve sempre ispirarsi ai principi di diligenza e correttezza, atteggiamenti questi destinati a sorreggere ogni atto o comportamento posto in essere nell'ambito del rapporto di lavoro si ritiene utile adottare ulteriori regole interne di comportamento comune, dirette ad evitare comportamenti inconsapevoli e/o scorretti.

In particolare, si ritiene necessario definire una chiara disciplina interna atta a garantire che il trattamento dei dati personali svolto nell'ambito delle varie mansioni lavorative avvenga rispettando i Principi espressi nell'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Pertanto tali disposizioni sono rivolte, non soltanto ai dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato nell'ambito di loro competenza, ma anche a tutti coloro che, pur non essendo inseriti nell'organico dell'Azienda, hanno occasione di utilizzare anche sporadicamente postazioni informatiche aziendali; Vi invito pertanto a spendere un po' del vostro tempo per leggere questo importante documento.

Il Titolare del Trattamento dei Dati Personali

Biella, 25 Maggio 2018

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

Il Regolamento (UE) 2016/679

Il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) è la normativa di riforma della legislazione europea in materia di protezione dei dati. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea il 4 maggio 2016, è entrato in vigore il 24 maggio 2016, ma la sua attuazione è avvenuta a distanza di due anni dal 25 maggio 2018.

Trattandosi di un regolamento, non necessita di recepimento da parte degli Stati dell'Unione e verrà attuato allo stesso modo in tutti gli Stati dell'Unione senza margini di libertà nell'adattamento. Il suo scopo è, infatti, la definitiva armonizzazione della regolamentazione in materia di protezione dei dati personali all'interno dell'Unione europea. In tal senso, quindi, non vi sarà una normativa italiana in materia, quanto piuttosto dei chiarimenti in relazione ad alcuni aspetti, ad esempio sui poteri dell'Autorità Garante nazionale. Il nuovo regolamento è più esplicito della direttiva 95/46 (regolamento generale sulla protezione dei dati) da cui era disceso il D.Lgs. 196/2003, proclamando la tutela del diritto alla protezione dei dati personali inteso come diritto fondamentale delle persone fisiche.

> *"Art. 1 par. 2*
>
> *Il presente regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali."*

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

Ai fini della comprensione del suddetto regolamento è importante aver chiaro cosa si intende per:

- Dato personale è una qualsiasi informazione che sveli l'identità di una persona fisica. E' importante capire che alcuni di tali dati non porteranno direttamente ad una persona, ad esempio il nome completo se ne è uno molto comune, ma porteranno all'identificazione della persona se combinati ad altri, ad esempio nome insieme alla data di nascita o all'indirizzo di casa. La persona a cui si riferiscono i dati soggetti al trattamento si definisce "Interessato". Sostanzialmente i dati personali si possono raggruppare in due categorie:
    a) i dati personali comuni sono quelli classici come (solo a titolo di esempio) il nome, l'indirizzo di casa, il numero di telefono, la data ed il luogo di nascita, la carta di identità, il luogo di lavoro o di studio ma anche i dati digitali quali le pubblicazioni sulle reti sociali, l'indirizzo e-mail, i metadati, l'indirizzo IP con il quale ci si collega alla rete;
    b) i dati personali particolari, cioè quelli che rivelano l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, le opinioni politiche, l'appartenenza sindacale, relativi alla salute, alla vita o all'orientamento sessuale. Il Regolamento (UE) 2016/679 (articolo 9) ha incluso nella nozione anche i dati genetici e i dati biometrici. A questa categoria di "dati da ritenersi sensibili" vanno ascritti anche i dati personali giudiziari, cioè quelli che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale (ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitivi, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato. Il Regolamento (UE) 2016/679 (articolo

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

10) ricomprende in tale nozione i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

- Trattamento è una qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, in particolare possiamo distinguere queste tipologie di trattamenti:
  - la raccolta dei dati è la prima operazione e generalmente rappresenta l'inizio del trattamento. Consiste nell'attività di acquisizione del dato;
  - la registrazione consiste nella memorizzazione dei dati su un qualsiasi supporto;
  - l'organizzazione consiste nella classificazione dei dati secondo un metodo prescelto;
  - la strutturazione consiste nell'attività di distribuzione dei dati secondi schemi precisi;
  - la conservazione consiste nel mantenere memorizzate le informazioni su un qualsiasi supporto;
  - la consultazione è la mera lettura dei dati personali. Anche la mera visualizzazione dei dati è un trattamento che può rientrare nell'operazione di consultazione;
  - l'elaborazione consiste nell'attività con la quale il dato personale subisce una modifica sostanziale. La modificazione differisce dall'elaborazione in quanto può riguardare anche solo parte minima del dato personale;
  - la selezione consiste nell'individuazione di dati personali nell'ambito di gruppi di dati già memorizzati;
  - l'estrazione consiste nell'attività di estrapolazione di dati da gruppi già memorizzati;

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

- il raffronto è un'operazione di confronto tra dati, sia in conseguenza di elaborazione che di selezione o consultazione;
- l'utilizzo è un'attività generica che ricopre qualsiasi tipo di impiego dei dati;
- l'interconnessione consiste nell'utilizzo di più banche dati, e si riferisce all'impiego di strumenti elettronici;
- il blocco consiste nella conservazione con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
- la comunicazione (o cessione) consiste nel dare conoscenza di dati personali ad uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati. In caso di comunicazione il dato viene trasferito a terzi, ed è quindi attività particolarmente delicata;
- la diffusione, invece, si intende il dare conoscenza dei dati a soggetti indeterminati, in qualunque forma anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione. Si ha, quindi, diffusione anche quando si pubblica online, ad esempio una fotografia su un social network. In assenza di consenso tale attività deve ritenersi illecita;
- la cancellazione consiste nell'eliminazione di dati tramite utilizzo di strumenti elettronici;
- la distruzione è l'attività di eliminazione definitiva dei dati.

Il trattamento di dati personali può costituire un'ingerenza con il diritto al rispetto della vita privata, laddove però quest'ultimo diritto non è un diritto assoluto, ma relativo, cioè va contemperato opportunamente con gli altri diritti in gioco, sia privati sia pubblici. Qualsiasi trattamento deve, quindi, essere svolto in maniera lecita e secondo correttezza, i dati devono essere raccolti e trattati per scopi determinati, espliciti e legittimi, e utilizzati

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

in termini compatibili con tali scopi. Inoltre, i dati devono essere esatti e aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto agli scopi del trattamento. Infine, devono essere conservati per un periodo non superiore al tempo necessario per raggiungere gli scopi del trattamento, trascorso il quale i dati vanno cancellati oppure anonimizzati.

Ovviamente i dati raccolti o trattati in modo illecito non possono essere in alcun modo utilizzati. In caso contrario l'utilizzatore può essere soggetto a sanzioni e condannato al risarcimento dei danni causati (art. 2050 cod. civ. e art. 13 Cod. Privacy).

- Interessato è la persona fisica al quale si riferiscono i dati personali. Quindi, se un trattamento riguarda, ad esempio, l'indirizzo, il codice fiscale, ecc. di Mario Rossi, questa persona è l'interessato (articolo 4, paragrafo 1, punto 1), del Regolamento UE 2016/679).
- Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.
- Responsabile del trattamento è la persona fisica o giuridica al quale il titolare affida, anche all'esterno della sua struttura organizzativa, specifici e definiti compiti di gestione e controllo per suo conto del trattamento dei dati (articolo 4, paragrafo 1, punto 8), del Regolamento UE 2016/679). Il Regolamento medesimo ha introdotto la possibilità che un responsabile possa, a sua volta e secondo determinate condizioni, designare un altro soggetto c.d. *"sub-responsabile"* (articolo 28, paragrafo 2).
- Incaricato al trattamento è la persona fisica che sotto la responsabilità del Titolare o del Responsabile è autorizzata a trattare dati personali. Pur non prevedendo espressamente la figura dell'Incaricato del trattamento, ex art. 30 del D.lgs. n. 196/2003, il regolamento UE non ne esclude la presenza in quanto fa riferimento a "persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile" (si veda, in particolare, art. 4, n. 10, del regolamento).

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

- Consenso dell'interessato è una qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento.
- Violazione dei dati personali è la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non auto-rizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

Trattamento senza l'ausilio di strumenti elettronici

Una volta presi in carico, i documenti contenenti dati personali non devono essere lasciati liberi di "vagare" a tempo indefinito e senza controllo per gli uffici e/o reparti, ma occorre custodirli sino al completamento del loro trattamento, quando verranno riposti negli archivi di provenienza/destinazione.

Particolare attenzione va posta in caso si tratti di documenti contenenti dati personali "sensibili" in questo caso occorre garantire che ai dati in essi contenuti non possano accedere persone prive di autorizzazione. A tale fine, è quindi necessario dotarsi di cassetti con serratura, o di altri accorgimenti aventi funzione equivalente, nei quali riporre questi documenti prima di assentarsi, anche temporaneamente, dal posto di lavoro. In mancanza di tali spazi di conservazione occorre sollecitare il Titolare affinché provveda ad una soluzione adeguata.

Trattamento con l'ausilio di strumenti elettronici

Il personal computer (fisso e mobile), le periferiche a cui è connesso (stampanti, scanner, smartphone, …) e/o i relativi applicativi affidati al dipendente sono da considerarsi alla stregua di strumenti di lavoro, pertanto:

- vanno custoditi in modo appropriato;
- possono essere utilizzati solo per fini professionali in relazione alle mansioni assegnate e non anche per scopi personali leciti e/o illeciti;
- debbono essere prontamente segnalati all'Amministratore del sistema il loro danneggiamento, alterazione, smarrimento o furto;
- in caso di allontanamento dalla propria postazione, è fatto obbligo di attivare il blocco del personal computer con le modalità proprie del sistema operativo utilizzato;

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

Utilizzo del Personal Computer

I personal computer aziendali sono interconnessi utilizzando una rete Ethernet in cavo e/o WiFi che li collega ai server aziendali e da qui all'esterno; in particolare tali server forniscono alla rete dei servizi (sistema antivirus, sistemi di collaborazione e condivisione dell'informazione, salvataggio e ripristino dei dati, …) ed aree comuni per la condivisione di informazioni e file strettamente legati all'ambito professionale; in particolare tali servizi ed aree non possono, in alcun modo, essere utilizzati per scopi diversi.

Ricordando che tali servizi ed aree sono comunque contingentati dalle dimensioni fisiche e dalle capacità elaborative dei server (non illimitate), si informa che qualunque file o applicazione che non sia legato all'attività lavorativa non può essere dislocato, nemmeno per brevi periodi, in queste unità. L'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla rimozione di ogni informazione e/o file che riterrà essere pericolosa o impropria in violazione al presente codice di comportamento. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di stabilire quote disco da assegnare a ciascun Utente al fine di regolare alla fonte quanto sopra.

Si rammenta che i dati del personal computer possono essere soggetti a sovrascrittura, cancellazione, distruzione e/o furto.

E' inoltre importante sapere che:

- è fatto obbligo conservare, custodire e controllare i supporti informatici removibili contenenti dati, informazioni, notizie o immagini di attinenza aziendale, affinché nessun soggetto terzo ne prenda visione o possesso;

- qualsiasi file estraneo all'attività lavorativa o non espressamente autorizzato, non può, nemmeno in via transitoria, essere salvato sul personal computer in uso al dipendente;

- tutti i files di provenienza incerta o esterna, ancorché attinenti all'attività lavorativa, devono essere sottoposti al controllo e relativa autorizzazione all'utilizzo da parte dell'Amministratore del sistema.

Si riafferma che le credenziali di accesso alla rete ed ai servizi informatici (nella nostra rete sono costituite dal nome utente + password) sono strettamente personali ed il Dipendente è responsabile di fronte all'Azienda ed alle normative vigenti dell'eventuale utilizzo illecito di tali credenziali. In tal senso le credenziali di accesso alla rete ed ai servizi informatici richiedono da parte del Dipendente la medesima cura e la stessa riservatezza richieste, ad esempio, per il proprio codice Bancomat.

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

Pertanto, va esplicitamente ribadito che:

- tutte le credenziali di accesso ed i dispositivi preposti a tale scopo (nome utente+password, Smart card, Token hw, securID, chiavi USB, ecc.) sono strettamente personali, riservate e non riutilizzabili;

- l'accesso non può essere condiviso ovvero non sono ammesse password di ufficio, cedute e/o riutilizzate divulgando a Terzi le credenziali stesse e comunque chiavi di accesso riservate.

- qualora l'utente abbia il ragionevole dubbio che tale riservatezza sia stata violata o abbia smarrito o gli sia stato rubato il dispositivo preposto per la memorizzazione delle credenziali, egli ha l'obbligo di segnalare immediatamente ciò all'amministratore del sistema per richiederne la contestuale disabilitazione e sostituzione;

- qualora una credenziale sia inutilizzata da almeno sei mesi deve esserne richiesta la disattivazione tranne se autorizzate preventivamente per la gestione tecnica;

- le credenziali sono disattivate se l'incaricato perde la qualifica che lo autorizzava ad accedere ai dati personali inerenti la propria mansione.

Al fine di ottenere la massima riservatezza delle proprie credenziali d'accesso alla Rete aziendale ed ai servizi informatici, dovranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, attuarsi i seguenti comportamenti:

- al primo utilizzo del sistema (non appena possibile), ove il sistema a cui si accede lo consenta, la password assegnata dovrà essere sostituita con altra di sola conoscenza dell'incaricato;

- la password deve essere lunga almeno 8 caratteri o, qualora il sistema non la consenta, deve avere la lunghezza massima consentita dal sistema;

- la password deve essere cambiata dall'utente, con una differente, a scadenze periodiche ragionevoli;

- è evidente come password molto semplici (ad esempio il proprio nome di battesimo, ecc.) non garantiscano la riservatezza necessaria. Di conseguenza, la password scelta dall'utente non dovrà mai essere eccessivamente semplice o banale;

- non utilizzare le stesse credenziali aziendali per l'accesso a sistemi informatici non aziendali;

- non conservare la propria password su post-it o altri supporti cartacei facilmente accessibili (sotto la tastiera, sopra il monitor, dentro un cassetto accessibile, ecc.); in nessun caso devono essere annotate in chiaro su supporto cartaceo e/o informatico;

- Nella necessità di accedere ad un elaboratore o ai dati in esso contenuti in caso di prolungata assenza o impedimento dell'incaricato, il Titolare ha la facoltà di chiedere all'Amministratore del sistema il cambio forzato della password dell'Incaricato assente. Al rientro del medesimo, il Titolare gli comunicherà l'avvenuta "forzatura" della parte riservata delle sue credenziali di autenticazione comunicandogli contestualmente la password temporanea e la necessità di effettuarne subito il cambio per rientrare nei termini di Legge. Tale procedura risulta altamente oggettiva in quanto l'Amministratore del sistema, al cambio della password, attiverà sul profilo così modificato l'obbligo di cambiare la password alla successiva accensione della macchina. A rafforzare questa policy di gestione sta comunque il fatto che il cambio della password di accesso è comunque un'azione oggettivamente riscontrabile dall'Incaricato stesso anche in mancanza di ogni comunicazione in merito; infatti al primo accesso al sistema con le vecchie credenziali (login) l'utente riceve dal sistema operativo il rifiuto ad accedere ed è pertanto obbligato a rivolgersi all'Amministratore del sistema per procedere oltre.

Utilizzo di Internet

La connessione ad Internet deve essere effettuata esclusivamente per ragioni di carattere professionale relativamente allo svolgimento delle mansioni assegnate.

In ogni caso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, è sempre vietato - salvo in taluni limitati casi, motivati e comprovati, dovuti ad esigenze professionali - effettuare connessione, consultazione, navigazione, streaming, atti di estrazione (e conseguente masterizzazione) mediante downloading, ecc., in siti:

- che presentino contenuti palesemente o surrettiziamente contrari a norme di legge, all'ordine pubblico e/o al buon costume;

- che imputino a qualsiasi titolo degli oneri, non soltanto economici, a carico dell'Azienda ed in particolar modo qualsiasi transazione finanziaria (remote banking, acquisti on-line, …) salvo casi espressamente autorizzati dalla Direzione e con il rispetto delle normali procedure di acquisto;

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

- che consentano di violare la privacy ed il diritto alla riservatezza di persone fisiche e/o giuridiche;
- che presentino contenuti palesemente o surrettiziamente pedofili, osceni, pornografici e similari;
- che offendano le religioni e la libertà di culto;
- che promuovano movimenti terroristici nazionali od internazionali;
- che violino in qualsiasi modo la proprietà intellettuale;
- che violino in qualsiasi modo la proprietà industriale;
- che possano ricondursi a comunità di hacker, cracker e similari;
- che consentano in qualsiasi modo di effettuare pirateria informatica;
- che consentano atti di estrazione di materiale protetto da copyright (segnalato anche dalla caratteristica menzione di riserva ©);
- che consentano lo scambio (ad es. Peer-to-Peer, Mp-3, ecc.) a qualsiasi titolo, anche se non a scopo di lucro, di materiale audiovisivo, cinematografico, discografico, fotografico, informatico, ecc., protetto da copyright;
- che consentano di effettuare scommesse e/o di giocare d'azzardo (roulette, casinò, ecc.);
- che riconoscano eventuali guadagni (anche bonus virtuali) legati a messaggi pubblicitari (Banner, ecc.) e/o alla frequenza e/o alla durata della connessione;
- che riconoscano eventuali guadagni (anche bonus virtuali) legati all'invio di molteplici e-mail (con o senza spamming) a terzi.

Utilizzo del servizio di Posta Elettronica

Nel precisare che la posta elettronica (indirizzi di gruppo o individuali) è uno strumento di lavoro; si ritiene utile segnalare che:

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

- in caso di assenza del Dipendente per ferie e/o malattia il Titolare potrà visionare la sua posta unicamente dopo richieste di forward esplicite e scritte del dipendente (Dal al gira la mia posta anche a…) o su altri indirizzi delegati dallo stesso a vedere in copia le sue e-mail a seguito di un atto scritto;

- non è consentito utilizzare la posta elettronica (interna ed esterna) per motivi non attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate;

- non è consentito inviare o memorizzare messaggi (interni ed esterni) di natura oltraggiosa e/o discriminatoria per sesso, lingua, religione, razza, origine etnica, opinione e appartenenza sindacale e/o politica;

- la posta elettronica diretta all'esterno della rete informatica aziendale può essere intercettata da estranei e, dunque, non deve essere usata per inviare documenti di lavoro "Strettamente Riservati";

- ogni comunicazione (interna ed esterna), inviata o ricevuta, che abbia contenuti rilevanti o contenga impegni per l'Azienda deve essere autorizzata ed archiviata dal Titolare del trattamento dei dati;

- non è consentito l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica aziendale per la partecipazione a dibattiti, *Forum, programmi di social network (Facebook, Twitter, …) e/o mailing list* salvo diversa ed esplicita autorizzazione;

- le credenziali di accesso alla posta elettronica non vanno rivelati a Terzi (così come le credenziali di accesso al personal computer per entrare nella rete);

Particolare attenzione va posta agli attacchi basati sui concetti di social engineering ovvero a quell'insieme delle tecniche psicologiche usate da chi vuole indurci ai propri scopi presentandosi personalmente presso di noi o contattandoci dall'esterno a mezzo telefono o posta elettronica. Gli obiettivi possono andare dalla raccolta di informazioni apparentemente innocue riguardanti l'azienda o la sua organizzazione e il personale che vi lavora, ma possono arrivare a raggiungere dati anche molto riservati.
Con l'ausilio di messaggi studiati o abili tecniche di persuasione l'aggressore può anche renderci complici inconsapevoli di azioni che andranno a suo beneficio come, ad esempio, l'acquisizione di informazioni o l'ottenimento della fiducia del personale, l'apertura di allegati infetti o la visita di un sito che contiene dialer o altro materiale pericoloso. Rispetto al social engineering via e-mail, uno dei principali problemi degli autori di virus è che molti utenti utilizzano strumenti di difesa aggiornati che

non consentono l'esecuzione in automatico di applicativi e quindi non consentono l'attivazione di programmi dannosi. Per scavalcare queste precauzioni e quindi lanciare il virus, c'è un modo molto semplice: indurre la vittima, tramite espedienti psicologici a fidarsi dell'allegato e quindi eseguirlo, o fidarsi del collegamento ad un sito web contenuto nel messaggio e quindi raggiungerlo. In questo senso l'aggressore potrebbe essere capace di sfruttare i nostri punti di debolezza redigendo abili messaggi che, inducendo fiducia o curiosità, riescono ad arrivare allo scopo.

Un altro scopo degli aggressori, e-mail Phishing, è indurre l'utente a fidarsi dell'intero contenuto di un messaggio di posta elettronica e quindi ottenere una fedele esecuzione delle istruzioni contenute: ad esempio, vengono inviate false comunicazioni e-mail aventi grafica, forma, autorevolezza e loghi ufficiali di enti noti, banche, intermediari finanziari, assicurazioni, etc., chiedendo informazioni attraverso moduli o link a pagine web debitamente camuffate. In questa modalità vengono richieste ad esempio password, numeri di carta di credito o altre informazioni riservate senza che in realtà la raccolta dati abbia nulla a che vedere con l'organismo ufficiale imitato. La vittima crede di comunicare con essi ma in realtà sta trasmettendo informazioni riservate all'aggressore.

Spesso le due tecniche appena descritte sono abbinate tra loro e applicate più volte nel tempo sulla stessa vittima.

Poiché in caso di violazioni contrattuali e giuridiche, sia l'azienda, sia il singolo lavoratore sono potenzialmente perseguibili con sanzioni, anche di natura penale, l'azienda verificherà, nei limiti consentiti dalle norme legali e contrattuali, il rispetto delle regole e l'integrità del proprio sistema informatico.

La non osservanza del presente Codice di comportamento può comportare sanzioni disciplinari, civili e penali.

Utilizzo del FAX

Per quanto tale strumento sia in fase di marginalizzazione è importante ricordare che:

- si raccomanda di non lasciare documenti incustoditi presso le postazioni di fax all'atto dell'invio dei documenti;

- si rammenta che il fax inviato, qualora non raggiunga direttamente il Destinatario del medesimo, non deve contenere informazioni di carattere sensibile e/o riservate e, ad ogni modo, non deve contenere dati comuni in eccedenza a quelli strettamente necessari;

- Qualora il dipendente sia prossimo a ricevere atti contenenti dati o informazioni riservate via fax, avrà cura di monitorare la postazione fax e preservare – limitatamente alle oggettive possibilità – la conoscibilità di tali dati o informazioni, da parte di terzi non autorizzati.

Segreto Professionale

- Il dipendente non può divulgare, pubblicare o comunicare in alcun modo a terzi, direttamente o indirettamente, in toto o in parte, le informazioni apprese in occasione dello svolgimento delle mansioni per le quali è stato assunto dalla società, né potrà usarle, sfruttarle o disporne in proprio o tramite terzi.

- Gli obblighi del dipendente previsti in questo capo non termineranno all'atto di cessazione del rapporto di lavoro, se non in riferimento a quelle specifiche parti delle informazioni che il dipendente possa dimostrare che erano già di pubblico dominio al momento della conclusione del rapporto, o che lo sono diventate in seguito per fatto a lui non imputabile.

Altri divieti

Inoltre, allo scopo di tutelare sia la propria privacy - fermo restando quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 - sia la sicurezza della Rete aziendale, è espressamente vietato:

- consentire a terzi, se non strettamente necessario, l'utilizzo della propria postazione telematica aziendale (deve, pertanto, inserirsi un'ulteriore password sullo screensaver, anche in caso di momentaneo allontanamento);

- inviare o memorizzare informazioni riservate (password, ecc.) durante la navigazione ivi compresa la registrazione a siti i cui contenuti non siano legati all'attività lavorativa;

- fornire dati personali identificativi (per l'iscrizione a servizi Web, ecc.) se non a siti altamente affidabili (link istituzionali, d'organizzazioni Onlus, di multinazionali, ecc.);

- connettersi con motori di ricerca che non siano di primaria ed accertata professionalità;

- partecipare, per motivi non professionali, a Forum, chat-line, bacheche elettroniche, guest book o similari anche utilizzando sinonimi (o nicknames);

- scaricare e-mail, file o programmi d'incerta provenienza (freeware e shareware) o contenuto se non espressamente autorizzati dalla Direzione;

- rendere la protezione antivirus inattiva, consentendo che dei virus penetrino nel sistema informatico aziendale.

È, altresì, espressamente proibito:

- applicare sistemi di crittografia, codificazione e simili ai dati se non espressamente richiesto dalla Società secondo la tipologia di dato o documento;

- modificare (se non per aggiornamenti) la configurazione standard del proprio personal computer e del software applicativo fornito dall'Azienda;

- installare programmi provenienti dall'esterno se non espressamente autorizzati dall'amministratore del sistema; in particolare la Società ricorda all'utilizzatore che costituiscono illecito penale le condotte consistenti nella illecita duplicazione o riproduzione di software ai sensi della legge sulla tutela del software e del diritto d'autore;

- adoperare strumenti aziendali per effettuare copie di file e programmi informatici per scopi personali, di lucro o meno, (ad es. download di file audio Mp-3, utilizzazione di DIV-X, masterizzazione di CD, DVD, CD-ROM, ecc.);

- introdurre files di provenienza incerta o esterna, se non sottoposti al controllo e relativa autorizzazione da parte dell'Amministratore del sistema;

- connettere gli strumenti informatici aziendali (Personal Computer, Rete aziendale o reti ad essa connesse) a reti esterne pubbliche (Internet) o private (sistemi di altre società) per mezzo di collegamenti fisici con linee telefoniche, ISDN, xDSL, CDN o con strumenti wireless (wireless access point, wireless bridge, ecc.) di qualsiasi genere;

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

- utilizzare gli strumenti informatici aziendali come "porta d'accesso" alla Rete aziendale dall'esterno, da altre reti e/o a terzi;

- utilizzare protocolli di tunnelling, tecniche di proxing ed assimilabili per aggirare le regole di sicurezza impostate sugli strumenti informatici aziendali e sulle reti di collegamento aziendale;

- utilizzare strumenti software e/o hardware atti ad intercettare, falsificare, alterare o sopprimere il contenuto di comunicazioni e/o documenti informatici;

- installare propri componenti hardware se non precedentemente autorizzati dall'Amministratore del sistema;

- ascoltare programmi, files audio o musicali se non ai fini prettamente legati alla propria mansione;

- accedere ai locali e ai box riservati alle apparecchiature di rete o apportare qualsiasi modifica agli stessi;

Le esigenze aziendali che devono essere indirizzate e che tenderebbero a violare queste regole devono essere sottoposte al titolare del trattamento dei dati che valuterà ed implementerà le soluzioni tecnicamente adeguate e coerenti per il mantenimento della sicurezza del patrimonio informativo aziendale.

Riservatezza dei dati

- Premesso che per «Informazioni Riservate» si intendono tutte le informazioni di qualsivoglia natura riferite o apprese in occasione dello svolgimento di mansioni per le quali il soggetto è stato assunto dalla società, il dipendente si impegna a considerare le Informazioni Riservate come strettamente private e riservate e ad adottare tutte le misure necessarie per non pregiudicare la riservatezza di tali informazioni;

- Il dipendente si impegna ad utilizzare le Informazioni Riservate unicamente allo scopo di effettuare lo svolgimento dell'attività cui è preposto e di conseguenza a non usare tali

informazioni in alcun modo che arrechi danno alla società, né per alcun altro scopo di qualsiasi natura;

- Gli impegni di cui al presente capo non proibiscono di comunicare Informazioni Riservate:
  - ad amministratori e dipendenti, anche di società nostre controllate, avvocati, revisori, banche o altri nostri consulenti ai quali la conoscenza di tali Informazioni è necessaria al fine dell'espletamento di attività funzionali alla società;
  - a soggetti diversi da quelli specificati al punto precedente, qualora ciò sia stato autorizzato dalla Società;

- L'obbligo di riservatezza non opera in caso di Informazioni Riservate:
  - che al momento in cui vengono rese note siano di pubblico dominio;
  - che diventino di pubblico dominio dopo essere state rese note per causa non imputabile al dipendente;

- L'impegno di riservatezza di cui al presente capo si protrarrà anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro e sino a quando le informazioni in oggetto non saranno rese di pubblico dominio.

Disciplina deroghe e modifiche del presente regolamento

- Qualora al presente regolamento la Società intenda apporre modifiche o deroghe, queste saranno applicate dandone conoscenza immediata al dipendente.
- Deroghe o modifiche di uno o più punti del presente regolamento, non rendono invalidi gli altri punti.

Cooperativa Sociale Il Punto

Via Conciatori, 6
13900 BIELLA (BI)

Tel./ Fax 015-40 64 30
✉ amministrazione@ilpunto.org

P.I./C.F. 02391030026

R.E.A. n° 188309 Reg. Imprese C.C.I.A.A. Biella
Iscrizione Albo Cooperative Sociali n° A201368
Iscrizione Albo Provinciale delle Cooperative e dei Consorzi Sociali – SEZIONE A n° 3578

www.ilpunto.org

Applicazione ed interpretazione del presente regolamento

Per qualsiasi dubbio relativo all'applicazione pratica o all'interpretazione del presente regolamento, il dipendente può rivolgersi al Titolare del trattamento dati mandando una e-mail a **privacy@ilpunto.org**

Sotto il profilo giuridico va ricordato che nel nostro sistema "nessuno può invocare a propria scusa l'ignoranza della legge penale" e la "responsabilità penale è personale". Pertanto, in base alla vigente normativa:

- l'autore di atti criminosi ed in particolare di quelli relativi alla pirateria audiovisiva, non potrà invocare, a sua discolpa, la mancata o parziale conoscenza della Legge;
- l'Azienda è obbligata a fornire all'Autorità inquirente qualsiasi dato in proprio possesso al fine d'identificare chi abbia compiuto, mediante Rete informatica o beni aziendali, tali atti sanzionati dalla legge.

Infine, si rammenta che è obbligatorio contattare il Titolare del trattamento dei dati:

- nel caso in cui si venga a conoscenza di manomissioni o di atti illegali compiuti su mezzi informatici aziendali;
- in caso di dubbi e/o problemi di qualsiasi natura inerenti hardware e software aziendale;
- e, in ogni caso, prima d'effettuare attività informatica che possa determinare qualsiasi effetto sull'Azienda.

Ogni violazione di quanto sopra evidenziato comporta ricadute al fine dell'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di disciplina aziendale e/o dal contratto di lavoro collettivo.